



# COMUNE DI CANICATTINI BAGNI

## (Provincia di Siracusa)

Prot. 13833 del 14/10/2020

Oggetto: **Risposta a interrogazione prot. 11195 del 1-9-2020, ad oggetto: Concessione in uso gratuito al Gal Val d'Anapo – Agenzia di Sviluppo degli Iblei e Gal Natiblei dei locali siti al primo piano del Palazzo Municipale**

Al Consigliere comunale  
Avv. Danilo Calabrò  
*Tramite pec*

e p.c. Al Presidente del Consiglio comunale  
*Tramite pec*

L'interrogazione presentata in occasione del Consiglio Comunale del 31/08/2020 prot. 11195 – 01/09/2020, nel prendere atto della Sua fedele ricostruzione temporale degli atti amministrativi deliberati dal 1999 ad oggi dalle G.M. di diverso colore politico e di diversa composizione, che si sono succedute negli anni, ci permette di fare chiarezza su cosa sono i GAL, Gruppo di Azione Locale, oggi anche Agenzie di Sviluppo, nel nostro caso del territorio Ibleo, e su come hanno inciso e incidono, in riferimento alle direttive comunitarie, nella programmazione dello sviluppo, giustificando, ampiamente, le scelte fatte da questa Amministrazione comunale e di quelle precedenti, nel concedere a queste strutture l'uso gratuito di parte dei locali del Comune.

Parliamo di Società consortili pubblico – private, e non di società individuali intestate a singoli soggetti, come erroneamente qualcuno confonde, alla quale aderiscono Enti pubblici, nel nostro caso, parlando del GAL Val d'Anapo – Agenzia di sviluppo degli Iblei, ben otto Comuni (Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Cassaro, Ferla, Palazzolo Acreide, Solarino, Sortino), e riguardo al GAL Natiblei, ben 17 Comuni dell'area omogenia degli Iblei, appartenenti alle province di Catania, Ragusa e Siracusa (Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Carlentini, Cassaro, Chiaramonte Gulfi, Ferla, Francofonte, Giarratana, Lentini, Licodia Eubea, Militello in Val di Catania, Monterosso Almo, Palazzolo Acreide, Scordia, Sortino, Vizzini).

Alla Società consortile aderiscono inoltre anche altri soggetti come le ex Province Regionali, Camera di Commercio, Università, Centri di ricerca, e nella parte privata, Associazioni di Categoria rappresentative del tessuto imprenditoriale, dalle microimprese alle PMI, anche sociali, del territorio, Istituti Bancari, e così via, ovvero, gli attori della governace e della crescita produttiva, economica e sociale di un'area, di un territorio.

Strutture consortili della programmazione concertata e condivisa dei territori, riconosciute dalla legislazione dell'Unione Europea, dello Stato e della Regione, a cui vengono affidati, in accordo di partenariato e in linea con la programmazione della Regione, e con il suo controllo, finanziamenti importanti per lo sviluppo rurale, come i fondi strutturali previsti dalle varie misure e programmazioni della Comunità Europea, FESR - FEASR – FSE – FC – FEAMP, o i fondi regionali PSR ecc. Si tratta di strutture “partecipate”, con Consigli di Amministrazioni e Presidenti scelti autonomamente e democraticamente tra le figure rappresentative dei Soci aderenti (dal 30 Luglio 2014 Presidente dell'Agenzia di Sviluppo, per la parte pubblica, è stato eletto il Presidente del Consiglio Comune, Paolo Amenta, allora Sindaco della città, in sostituzione di Giuseppe Gianninoto che per la parte privata, Associazioni di Categoria, aveva guidato il GAL sin dalla sua nascita nel 1998 – mentre Presidente del GAL Natiblei è l'attuale Sindaco di Sortino, Vincenzo Parlato).

Strutture consortili che grazie alla professionalità e alla passione dei suoi tecnici e ricercatori, in questi anni hanno analizzato, studiato e prodotto progettualità “plurale”, dall'agricoltura all'agroalimentare, dal turismo di qualità all'artigianato, dal comparto manifatturiero al sociale e ai servizi, per i Comuni aderenti e per l'intero Comprensorio ibleo, diventando, di fatto, una risorsa importante per lo sviluppo sostenibile di questa vasta area della provincia di Siracusa e della Sicilia. Progettualità sviluppata sin dalla programmazione comunitaria 2000-2006, con i piani Leader, il Patto Territoriale Verde, i PIT, il rilancio di aree di pregio come la Valle dell'Anapo e Pantalica, e proseguita con la programmazione comunitaria 2007-2013, e quella attuale 2014-2020, progettando e sostenendo Enti pubblici e le realtà imprenditoriali, nel difficile percorso della crescita e del miglioramento della qualità della vita, ponendo al centro le risorse storiche, culturali e paesaggistiche del territorio.

Un lavoro che ha permesso di fare inserire anche il territorio di Canicattini Bagni, prima escluso, e quindi il suo tessuto imprenditoriale, piccole e medie imprese, tra quelli che possono usufruire di sostegno e finanziamenti attraverso i fondi strutturali e tutte le altre misure previste dalla Comunità Europea e dai Fondi nazionali e regionali.

In termini di ricaduta di investimenti pubblici nel territorio ibleo si può quantizzare in circa 150 milioni di euro, oltre una cospicua quantità di risorse economiche pubblico-private afferenti regimi di aiuto gestiti direttamente da oltre 300 beneficiari.

Nel canicattinese e nel Comprensorio, solo per citarne alcune, sin dal primo ciclo di programmazione molte aziende hanno qualificato le proprie attività con i sistemi ISO 9000 ed HACCP e poi, a seguire, le imprese sementiere, quelle agrituristiche, mentre sotto l'aspetto “pubblico” si sono realizzate infrastrutture di interesse collettivo quali: il restauro e la rifunzionalizzazione dell'ex Opera Pia Cassarino di via XX Settembre a Canicattini Bagni diventata Museo dei Sensi; la realizzazione e la sistemazione strutturale della Rete Museale Iblea in più Comuni, Canicattini Bagni compresa; la recente sala di registrazione per la Musica nei locali del Museo dei Sensi; il restauro e la rifunzionalizzazione della Loggia Mercato (ex locali basso macello) in via Garibaldi, sempre a Canicattini Bagni, per l'organizzazione e valorizzazione del prodotto agroalimentare salutistico ibleo; le infrastrutture di Pantalica e della Valle dell'Anapo; la costruzione del Frigomacello consortile a Palazzolo Acreide e relativo finanziamento dell'impianto di trasformazione degli scarti di macellazione per la produzione di “biogas” da utilizzare per il funzionamento delle celle di frollatura.

Di recente, poi, proprio in questi giorni, per sostenere le imprese dopo il lungo lockdown, al contributo del BonuSicilia della Regione, si è aggiunto il finanziamento a fondo perduto, circa 900 mila

euro, per le imprese, non solo rurali, dei 17 Comuni aderenti al sistema GAL Natiblei – Agenzia di Sviluppo degli Iblei.

Un patrimonio tecnico e professionale che, naturalmente, necessità di locali e spazi dove poter operare, che in questi anni tutti i Comuni avrebbero aspirato ad ospitare, proprio per il valore e i servizi innovativi, documentali, informatici e progettuali, che il GAL – Agenzia di Sviluppo degli Iblei, hanno acquisito, e che sono in grado di garantire ed erogare ai soci e al territorio, e che in questi anni sono stati meritevoli della valutazione di “buone prassi” espressa dall’Unione Europea, dai Ministeri di riferimento e dalla Regione.

Il Comune di Canicattini Bagni, città dove storicamente il primo nucleo di struttura della programmazione concertata ha avuto vita, ha da sempre cercato di agevolare l’operatività e lo sviluppo di questo “sistema compartecipativo pubblico–privato” (GAL ed Agenzia di Sviluppo), iniziando proprio a mettere a disposizione gratuita le sedi operative comprensoriali, diventando così, con orgoglio, punto di riferimento di tutto il Comprensorio ibleo e, in questi ultimi anni, di Università, Centri di Ricerca e di gran parte delle aree della Sicilia che al GAL – Agenzia di Sviluppo e al GAL Natiblei si rivolgono per quanto riguarda legislazioni, linee guida europee, nazionali e regionali, programmazione e progettualità.

Un’azione di crescita, quella registrata in questi anni, in termini professionali e strumentali (servizi – strumenti informatici – archivi e magazzini documentali – ecc), che giustificano l’elencazione dei provvedimenti del Comune di Canicattini Bagni di concessione dei locali del primo piano del Palazzo Municipale, con ingresso da via Principessa Iolanda 52, al GAL – Agenzia di Sviluppo degli Iblei e al GAL Natiblei.

Com’è avvenuto ad esempio con l’attivazione del CST “*Archimede*”, Centro Servizi Territoriali, ospitato al primo piano del Palazzo Municipale, uno dei pochissimi nati Sicilia, e predisposto grazie ad un accordo di programma tra la Regione Siciliana, l’Anci Sicilia, il Centro nazionale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione - CNIPA, le società strumentali della Regione Siciliana, Sicilia e-Innovazione SpA e Sicilia e-Servizi SpA, che innova e migliora i servizi della Pubblica Amministrazione nel territorio, per le imprese e i cittadini.

Per quanto riguarda l’ultimo provvedimento di assegnazione dei locali al GAL – Agenzia di Sviluppo degli Iblei e al GAL Natiblei, da parte della G.M. di Canicattini Bagni con Delibera n. 63 del 13/08/2020, la stessa è dovuta alla necessità di reperire spazi e locali per l’avvio e la realizzazione del già finanziato progetto “Living Lab”, luogo fisico (accessibile in rete) deputato a facilitare l’innovazione di contesto, sia esso riferito al sistema istituzionale che economico-sociale.

Un programma nato grazie ai progetti CLLD (Community Led Local Development, ovvero, sviluppo locale di tipo partecipativo), presentati nel Settembre 2016 dalla struttura consortile, in sede di presentazione della SSLTP NAT-Iblei (Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo), paralleli e facenti riferimento, il primo alle esigue risorse rese disponibili dalla Regione Sicilia, il secondo, coerente con le risoluzioni del Parlamento Europeo che indicano il CLLD quale strumento di integrazione di “politiche di sviluppo di potenzialità locali”, con politiche di bilancio della spesa pubblica, con la possibilità di utilizzare i Fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei).

Tramite il primo procedimento CLLD, la cui assegnazione di risorse è tutt’oggi in corso di spesa anche a favore del Sistema Economico-Sociale ed Istituzionale del Comune di Canicattini Bagni, si procederà a riorganizzare Comuni e Collettività dell’area NAT in modo di orientarli verso la “innovazione del contesto”, che è costituito da una cospicuità di valenze, per cui il CLLD, come indicato dal Parlamento Europeo, ha individuato azioni di sistema innovative, che comportano un potenziale

investimento di Fondi SIE pari a circa 270 milioni di euro, da inserire nella prossima programmazione di spesa pubblica, regionale, nazionale e comunitaria, a partire dai Fondi del Recovery Fund. Per cui, al fine di agevolare l'operatività del sistema GAL - Agenzia di Sviluppo, e dare maggiore efficienza ed efficacia alle azioni da avviare, si è resa necessaria l'ottimizzazione e assegnazione degli ulteriori locali al primo piano del Palazzo Municipale (al GAL NAT Iblei l'ala sx e all'Agenzia di Sviluppo degli Iblei l'ala dx), per permettere gli investimenti da parte del Comune di Canicattini Bagni finanziati dal piano CLLD Sicilia, idonei a strutturare il Living Lab, dove l'Agenzia di Sviluppo potrà svolgere le attività di incentivazione verso lo sviluppo e l'innovazione del Sistema economico-sociale ed istituzionale dell'area Iblea.

Infine, per quanto riguarda l'agevole accessibilità ai locali adibiti ad archivi del Comune di Canicattini Bagni, è doveroso precisare che il personale del Comune, da sempre, è dotato delle chiavi di accesso dell'ingresso dei locali assegnati alla struttura consortile che tramite il corridoio conduce all'archivio, accedendovi senza alcuna difficoltà.



IL SINDACO  
Dott.ssa Marilena Miceli  
*Marilena Miceli*